



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

**ACCORDO DI RETE
SCUOLE CHE PROMUOVONO
SALUTE
“S.P.S. RETE TOSCANA”**





Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO
DELL'ACCORDO COSTITUTIVO DELLA RETE REGIONALE

“SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – RETE TOSCANA”

S.P.S RETE TOSCANA



stipulato in data 16.11.2022 fra le Istituzioni scolastiche autonome (scuole costituenti), nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

CODICE MECCANOGRAFICO	DENOMINAZIONE ISTITUTO	RAPPRESENTATE LEGALE
AREA TOSCANA CENTRO		
Ambito Territoriale di Firenze		
FIIC809007	I.C “Gonnelli” Montaione/Gambassi (FI)	Maria Antonia Lai
FIIC81900T	I.C “Don Milani” Tavarnelle Val di Pesa (FI)	Anna Maria Pia Misiti
FIIC841003	I.C “Montagnola - Gramsci” Firenze	Silvia Di Rocco
FIIC85700L	I.C “Poliziano” Firenze	Silvia Mauri
FIIC86900V	I.C “Lastra a Signa” Lastra a Signa (FI)	Eleonora Marchionni
FIIS004008	I.I.S “Morante - Ginori Conti” Firenze	Laura Giannini
FIIS019002	I.S.I.S “Galileo Galilei”	Alessandro Giorni
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia		
POIC80800B	I.C “Mascagni” Prato	Emanuela Antonella Lucirino
PTTF01000R	I.I.S “Fedi-Fermi” Pistoia	Graziano Magrini
AREA TOSCANA NORD-OVEST		
Ambito Territoriale di Lucca e Massa		
LUIC81100P	I.C “Camaiole 3” Capezzano Pianore (LU)	Riccardo Rolle
LUIC827008	I.C Castelnuovo di Garfagnana Castelnuovo di Garfagnana (LU)	Riccardo Rolle
LUPS01000C	Liceo Scientifico Antonio Vallisneri - Lucca	Maria Rosaria Mencacci



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

MSIC81600R	I.C "A. Moratti" Fivizzano (MS)	Marco Battella
MSIC82300X	I.C Staffetti Massa 2 (MS)	Ines Mussi
Ambito Territoriale di Pisa		
PIIC832003	IC "V. Galilei" Pisa	Rossana Condello
Ambito Territoriale di Livorno		
LIPS02000L	Liceo "E. Fermi" Cecina (LI)	Tania Pascucci
AREA TOSCANA SUD-EST		
Ambito Territoriale di Grosseto		
GRIC80900Q	I.C "Orsino Orsini" Castiglione della Pescaia (GR)	Angelo Salvatore Costarella
GRIC82500N	I.C Monte Argentario – Giglio Monte Argentario (GR)	Rosa Tantulli
GRIC828005	I.C "Leopoldo di Lorena" (Follonica II) Follonica (GR)	Paola Brunello
GRIS003001	I.S Polo Amiata Ovest Arcidosso (GR)	Cristiano Palla
GRIS00400R	I.S "Pietro Aldi" Grosseto	Roberto Mugnai
GRIS008004	I.I.S "Bernardino Lotti" Massa Marittima (GR)	Marta Bartolini
Ambito Territoriale di Siena		
SIIC81500V	I.O "A. Avogadro L. Da Vinci" Abbazia San Salvatore (SI)	Maria Grazia Vitale
SIPS010009	Liceo "Alessandro Volta" Colle Val d'Elsa (SI)	Lucia Papini
Ambito Territoriale di Arezzo		
ARIC818006	I.O "Guido Marcelli" Foiano della Chiana (AR)	Anna Bernardini
ARIS00800Q	I.S.I.S Valdarno San Giovanni V.no (AR)	Lorenzo Pierazzi
ARPS02000Q	Liceo F. Redi Arezzo	Monica Cicalini
ARVC010009	Liceo "Piero della Francesca" Arezzo	Luciano Tagliaferri

e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in persona del Direttore Generale

PREMESSO

VISTO l'art. 32 della Costituzione che riconosce e tutela la Salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività;

VISTA la modifica introdotta all'art. 33 della Costituzione, con l'aggiunta del nuovo comma secondo il quale «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme»;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

VISTO il Documento “Lifeskills Education in School” (OMS 1993) relative alla definizione delle competenze di vita;

VISTO l’art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: “le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO l’art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all’attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il D. lgs n. 112 del 31 maggio 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze, tra le quali quelle in materia di educazione alla salute;

VISTO che l’art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente l’adozione di accordi di Rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90;

VISTO il DPCM del 04/05/2007 il Ministero della Salute approva il programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari” ed indica le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica;

VISTA la DGR n.800 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il programma Regionale “Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari - Linee di indirizzo e istituzione dell’Osservatorio regionale sugli stili di vita”;

VISTE le Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione sull’orientamento scolastico, la formazione del personale, gli interventi in materia di promozione della salute e prevenzione delle dipendenze;

VISTO il documento di indirizzo del MIUR sull’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” datato 4 marzo 2009;

VISTI l’art.1, comma 70 e ss. della legge 13 luglio 2015, n. 107 e la nota MIUR 2151/2016 - Costituzione reti scolastiche;

VISTO l’art.1 comma 7 lettera G della legge 13 luglio 2015, che promuove lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport;

VISTO il GDPR 2016/679 Regolamento Europeo in materia di trattamento dati personali e sensibili;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

VISTE le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 22 febbraio del 2018, documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi 17 obiettivi;

VISTO il Documento interministeriale (Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) denominato “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”, approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019, che declina il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema Sociosanitario per lo sviluppo di scuole che promuovono salute secondo l'approccio globale raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente con specifico riferimento nel “favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo”;

VISTA la Legge 92/2019 sull'educazione civica che richiama la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona;

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, come recepito dalla Regione Toscana con la DGRT n.1406 del 27/12/2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025” secondo il quale l'obiettivo di promozione della salute non si persegue solo prevenendo condizioni patologiche ma anche attraverso azioni finalizzate a migliorare l'Health literacy (alfabetizzazione sanitaria) e ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment) e di interagire con il sistema sanitario (engagement), favorendo una maggiore interazione tra tutti i setting (scuola, ambiente di lavoro, comunità e servizi sanitari);

VISTA la DGRT n.796 dell'11/07/2022 che, in attuazione del programma predefinito PP01, ha approvato l'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e USR Toscana, siglato in data 01 agosto 2022, per lo sviluppo del Modello di cui al documento “Indirizzi di 'policy integrate' per la Scuola che Promuove Salute”;

ATTESO che l'art. 45 del D.I. n. 129/2018 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi, acquisito il parere del Collegio dei Docenti;

ATTESO che ogni azione di reti o consorzi di Scuole deve operare ai sensi del D. Lgs.97/2016 e che l'attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione dei percorsi dovrà svolgersi secondo il progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e le indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

CONSIDERATO che l'intersectorialità resta un elemento chiave per il perseguimento degli obiettivi di salute e lo sviluppo del benessere della popolazione, con il riconoscimento della salute quale responsabilità condivisa, che richiede un largo coinvolgimento di stakeholders diversi della società civile e di differenti settori governativi;

CONSIDERATO che l'obiettivo centrale dell'attività della Rete, sostenuta dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Toscana, è collaborare su un piano strategico regionale tra le Scuole e le Aziende sanitarie; questa collaborazione mira a stabilire le iniziative formative e a progettare e adottare le buone pratiche adatte a diffondere il “Modello Toscano di Scuola che Promuove Salute”;

CONSIDERATO che le Scuole Statali e Paritarie di ogni ordine e grado della Regione Toscana da anni hanno avviato azioni ed interventi di Promozione e Educazione alla Salute con il coinvolgimento delle UFC Promozione della Salute - Aziende sanitarie (USL), manifestando l'esigenza di una sinergia e di un collegamento tra le Istituzioni scolastiche per l'attuazione di iniziative comuni;

CONSIDERATO che la “Scuola che Promuove salute” è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi;

CONSIDERATO che le Istituzioni scolastiche aderenti si sono distinte per l'eccellenza con cui hanno orientato la loro azione programmatica per la promozione alla salute secondo i valori fondamentali delle Scuole per la Salute in Europa (SHE): equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia e che hanno manifestato interesse a aderire alla Rete Toscana.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 NORMA DI RINVIO

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo. Le Scuole costituenti firmano in modalità digitale, per mezzo del Rappresentante Legale, il presente accordo come presa d'atto delle modifiche e dell'estensione della Rete ai nuovi componenti.

L'accordo viene sottoscritto - e dunque esteso integralmente ad esse in ogni sua parte - da ulteriori Scuole della Regione, unitamente alle Delibere di Consiglio di Istituto e Collegio docenti, ove già approvate; le Scuole che ancora non hanno provveduto sottoscrivono il presente atto per mezzo del DS e si impegnano entro l'anno a trasmettere gli estremi delle



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

delibere degli organi collegiali che diverranno anch'esse, parte del presente accordo. Si rinvia all'elenco in calce al presente atto per l'identificazione di tutte le Scuole firmatarie del presente accordo integrativo.

Art. 2
DENOMINAZIONE E LOGO DELLA RETE

Con il presente accordo è costituita la Rete identificata come “**Scuole che promuovono salute – Rete Toscana**”, aperta a tutte le scuole statali e paritarie che ne facciano richiesta e che ne condividano fattivamente le finalità. Il logo identificativo della Rete è definito di concerto con Regione Toscana ed è concesso l'utilizzo nel portale web dedicato, nei siti istituzionali delle scuole aderenti e nelle carte intestate:



Art. 3
FINALITÀ

Il presente accordo ha lo scopo di favorire il coordinamento, su scala regionale, delle Istituzioni Scolastiche interessate, di Regione Toscana, delle Aziende Sanitarie USL, degli Enti Locali, delle Università, delle aziende pubbliche e private, al fine di diffondere la cultura della promozione della salute nella Scuola in tutte le possibili forme, sia didattiche, laboratoriali che ludiche. L'obiettivo prioritario della Rete è diffondere la cultura del benessere all'interno del contesto scolastico e educativo. Questo può essere raggiunto attraverso un approccio scolastico globale che mira a formare tutte le componenti del mondo scolastico sul modello delle scuole che promuovono la salute.

La scuola, essendo un ambiente di vita per gli alunni e di lavoro per gli insegnanti, rappresenta il terreno d'elezione della prevenzione e della promozione della salute. Sin dai primi momenti di socializzazione, è essenziale che la formazione alla salute, al benessere e alla sicurezza trovi solide fondamenta su cui crescere, diventando un patrimonio condiviso sia a livello individuale che collettivo. Promuovere la salute e la sicurezza in questi contesti non si limita solo a garantire un ambiente fisico sicuro, ma significa anche attivare misure e azioni che permettano a ogni individuo di adottare comportamenti sani e sicuri. Questo approccio non solo migliora la qualità della vita all'interno della scuola, ma prepara anche



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

gli studenti a essere cittadini consapevoli, capaci di prendersi cura di sé stessi e degli altri in tutti gli ambienti di vita.

Per rafforzare ulteriormente questi sforzi, è essenziale promuovere l'adesione delle scuole alla Rete di promozione della salute. La condivisione e la diffusione delle buone pratiche raccomandate all'interno della Rete sono fondamentali. Questo non solo aiuta le scuole a identificare e adottare programmi di promozione della salute che si sono dimostrati efficaci, ma crea anche una comunità di apprendimento e di sostegno tra le scuole. Infine, è cruciale, per gli scopi della Rete, pianificare forme di comunicazione efficaci per garantire che il modello toscano delle scuole che promuovono la salute sia ampiamente conosciuto e adottato.

Inoltre, è fondamentale inserire i temi della salute nei curricula scolastici come un percorso di educazione trasversale a tutte le discipline, prevalenti o concorrenti allo sviluppo di una o più competenze chiave che orienta le progettualità, superando le barriere tra le discipline, tenendo presenti anche gli elementi "impliciti" del curriculum (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.), al fine di dotare ogni studente di competenze di base e life skills.

Promuovere la diffusione di programmi di intervento che puntino a costruire nelle Scuole un know-how che non si esaurisca nell'ambito temporale e gestionale di un anno scolastico, che privilegino un approccio metodologico inclusivo e proattivo e utilizzino al meglio le potenzialità educative e formative proprie del contesto scolastico, anche in raccordo con la comunità locale, al fine di facilitare l'apprendimento sociale correlato a comportamenti protettivi orientati alla salute e alla promozione della cultura del benessere.

Infine, il Profilo di Salute, come strumento strategico di autovalutazione e progettazione, potrà supportare queste finalità, aiutando le scuole a riflettere e pianificare azioni specifiche per il benessere scolastico.

A tal fine le Scuole della Rete si impegnano a:

- **adottare** un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico fondato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali come le famiglie;



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- **co-progettare** congiuntamente fra scuole, con operatori sanitari e stakeholders progetti che promuovono salute rispondenti a criteri di buone pratiche; tali progetti devono essere sostenuti da evidenze scientifiche, interdisciplinari e intersettoriali, con obiettivi specifici chiari, individuando i bisogni e definendo le priorità legate al territorio, con un sistema adeguato di valutazione dei risultati raggiunti e di efficacia degli interventi;
- **condividere** buone pratiche raccomandate, esperienze territoriali e competenze formative;
- **implementare**, integrare e diffondere l'offerta formativa sui programmi/azioni/interventi di cui al documento regionale di pratiche raccomandate tenendo delle priorità determinate dal profilo di salute - Scuola;
- **favorire** lo sviluppo professionale degli insegnanti attraverso formazioni supportate da piattaforme E-Learning e l'integrazione della ricerca-azione, con un focus sulla promozione della salute e del benessere psicosociale;
- **comunicare** le proprie azioni attraverso il WEB e materiali digitali e cartacei per diffondere la conoscenza del modello delle scuole che promuovono salute;
- **collaborare** ad azioni di monitoraggio e di valutazione di impatto dei processi di promozione alla salute adottati, anche mediante processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi.

3.1 Finalità specifiche di promozione alla salute

1. Promozione delle competenze per la vita (life skills), ciò si traduce in un impegno da parte della scuola a sviluppare competenze emotive, guidando gli studenti verso una maggiore consapevolezza di sé, una gestione efficace delle emozioni e l'acquisizione di tecniche per gestire lo stress. Nell'ambito delle competenze relazionali, la scuola fornisce strumenti per una comunicazione efficace e la costruzione di relazioni positive sia con i coetanei che con gli adulti. In termini di competenze cognitive, l'enfasi è posta sull'incoraggiamento dello sviluppo del pensiero critico, fornendo loro le capacità di fare scelte consapevoli che favoriscano comportamenti salutari, con una specifica attenzione alla prevenzione delle dipendenze patologiche.

2. Promozione del benessere individuale incoraggiando la pratica di attività fisica mediante sport e attività ricreative all'aperto, fornire agli studenti risorse e supporto per la salute mentale, inclusi tutor e psicologi scolastici. Fornire strumenti per gestire lo stress, l'ansia da prestazione e sottolineare l'importanza del riposo notturno. Contrastare fenomeni di autolesionismo attraverso azioni di prevenzione ed intervento precoci. Guidare verso un uso sicuro delle tecnologie informatiche, inclusi i social media; intraprendere misure preventive contro il gioco d'azzardo patologico; informare sui rischi legati alla salute delle dipendenze e sul consumo di sostanze, sia legali che illegali; promuovere la consapevolezza



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

di una nutrizione sana ed equilibrata, intraprendendo interventi per contrastare i disturbi legati al comportamento alimentare (DCA).

3. Promozione del benessere sociale per rafforzare le competenze di cittadinanza attiva degli studenti, educandoli sui loro diritti e responsabilità e stimolando la loro integrazione attiva sia nella realtà scolastica che nella comunità locale. Puntare su programmi educativi inclusivi per l'integrazione degli alunni (ad es. di immigrati, studenti in situazione di disabilità, in situazioni di ospedalizzazione e di assistenza domiciliare etc.), per il contrasto del disagio giovanile e della dispersione scolastica legata al malessere scolastico. Garantire sostegni e percorsi formativi focalizzati sul benessere psicologico e sulla gestione delle emozioni. Intensificare gli interventi contro il bullismo e il cyberbullismo promuovendo un clima scolastico basato sul rispetto reciproco. Al contempo, sensibilizzare gli studenti sugli stili di vita ecosostenibili, con programmi di educazione alla salute e all'ambiente, con particolare attenzione al risparmio energetico.

4. Promozione dell'educazione affettiva ed emozionale affinché gli studenti acquisiscano una profonda consapevolezza delle proprie emozioni, sviluppino competenze di ascolto attivo e siano in grado di gestire i conflitti in modo costruttivo. Questo implica promuovere un'educazione che valorizzi la relazione tra pari, sostenendo il pieno sviluppo della personalità di ciascuno studente. In parallelo, l'obiettivo mira anche a fornire una solida formazione sull'educazione sessuale, guidando gli studenti verso una comprensione sana e consapevole della sessualità.

5. Promozione della cultura della sicurezza attraverso l'adesione attiva a progetti nazionali e locali, partecipando a campagne e programmi mirati alla sicurezza in vari contesti come la strada, la casa, la scuola e i luoghi di lavoro. Questo impegno è volto a sensibilizzare e preparare gli allievi, che saranno i futuri lavoratori, sull'importanza e la necessità di adottare costantemente comportamenti orientati alla prevenzione, affinché la sicurezza diventi una priorità innata nel loro agire quotidiano.

Art. 4

AZIONI

Per raggiungere tali finalità le Scuole s'impegnano a:

- promuovere la diffusione dei modelli educativi e programmi preventivi focalizzati sullo sviluppo delle competenze per la vita e l'attuazione di iniziative per agevolare l'adozione informata e responsabile di comportamenti e stili di vita salutari, attraverso la trasformazione dell'ambiente scolastico a livello sociale, fisico e organizzativo. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso azioni collaborative e partecipazione attiva alla **"School for Health in Europe Network Foundation"** (un'iniziativa promossa



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sostenuta dalla Commissione Europea, dal Consiglio e dalla Commissione Europea);

- orientare le attività della Scuola all'interno di una cornice che promuove salute, secondo i principi ispiratori e le finalità specifiche di cui al presente accordo. La promozione alla salute non è un semplice progetto che si aggiunge al PTOF ma è un modello che costruisce senso e coerenza all'interno dell'offerta formativa della Scuola;
- collaborare con gli operatori sanitari delle Aziende USL per la co-progettazione e la condivisione delle buone pratiche raccomandate regionali, al fine di renderle maggiormente rispondenti ai bisogni emersi dall'analisi di contesto delle singole realtà scolastiche e territoriali;
- favorire la realizzazione di monitoraggi, proposti dalle Aziende USL, volti a valutare il benessere e la qualità degli ambienti fisici;
- utilizzare strumenti di monitoraggio online per l'analisi dei bisogni e le valutazioni, predisposti dalla Rete con il supporto in convenzione delle Università e dei Centri Nazionali di Ricerca;
- inserire l'educazione alla salute e la cultura della sicurezza anche nell'ambito dell'insegnamento Educazione Civica, in quanto argomenti che si collocano in modo trasversale rispetto a tutte le discipline e costituiscono ambiti di apprendimento privilegiati a partire dalla scuola dell'infanzia;
- sviluppare sinergie con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Ambiti territoriali, le Università ed Enti Terzo Settore, per sostenere progetti di ricerca applicata con l'utilizzo di nuove metodologie innovative in specifiche aree di intervento quali salute, ambiente, dipendenza dai social media, etc.;
- attivare almeno due pratiche raccomandate e affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare, utilizzando metodologie educative attive che sviluppino competenze per la vita;
- documentare le azioni svolte secondo i modelli condivisi, alimentando il sistema informativo della Rete;
- sviluppare e attuare percorsi formativi dedicati al personale scolastico, con particolare attenzione alle proposte formative offerte dalla rete SPS, con l'obiettivo di promuovere e arricchire la cultura della salute e del benessere nell'ambiente scolastico;
- rappresentare la propria rete e promuovere le azioni condivise all'interno degli Accordi di Programma e Conferenze Zonali.

La Rete è rappresentata dal portale WEB dedicato (<https://retespstoscana.it>), di cui la Scuola Capofila Regionale è titolare, le singole scuole partecipano alla redazione dei contenuti apportando e condividendo esperienze, iniziative e buone pratiche adottate. La gestione tecnica del portale sarà a cura della Scuola Capofila Regionale o altra Istituzione scolastica



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

incaricata specificamente per assolvere all'aggiornamento e alla manutenzione della piattaforma.

4.1 Profilo di Salute della Scuola che promuove Salute

Il Profilo di Salute costituisce uno strumento fondamentale per le scuole aderenti alla Rete di Promozione della Salute. Rappresenta uno dei primi passi nel graduale processo di attuazione delle finalità della Rete, supportando le istituzioni scolastiche nell'identificare e pianificare azioni specifiche da implementare nelle proprie policy.

Adottando un approccio interdisciplinare, il Profilo di Salute integra prospettive sociali e sanitarie, consentendo un'analisi sia quantitativa che qualitativa del contesto scolastico. Questo strumento analitico permette di ottenere una comprensione olistica dell'ambiente scolastico, raccogliendo informazioni dettagliate e descrivendo le varie componenti di una "scuola promotrice di salute". Attraverso un processo di autovalutazione, le scuole possono identificare sfide, valorizzare le risorse disponibili e pianificare azioni prioritarie per migliorare il benessere.

Per le istituzioni scolastiche, il Profilo di Salute diventa un mezzo operativo essenziale per riflettere sulla qualità delle relazioni educative e didattiche, nonché sugli aspetti organizzativi e strutturali. Questo documento strategico facilita l'osservazione e la documentazione delle varie componenti della scuola, mettendo in evidenza i punti di forza e le aree di criticità. Benessere, in questo contesto, non si limita alla salute fisica, ma è inteso in senso ampio, come benessere complessivo di alunni, docenti, operatori e tutto il personale scolastico.

Il Profilo di Salute è elaborato dal Tavolo Tecnico SPS e, successivamente, proposto al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per l'approvazione. Riconosciuto ufficialmente dalla Regione Toscana, dalle Aziende USL e dall'USR per la Toscana, supporta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) di ogni istituzione scolastica appartenente alla Rete. Inoltre, è reso disponibile per la consultazione sui siti istituzionali delle scuole e sulla piattaforma SPS Toscana.

Le scuole della Rete si impegnano a compilare il Profilo di Salute secondo le scadenze prefissate dalla Rete SPS. Questo strumento educativo consente all'intera comunità scolastica di osservare, sperimentare, apprendere e proporre miglioramenti, favorendo il benessere a livello individuale, organizzativo ed ambientale. Il Profilo di Salute, pertanto, non solo supporta la promozione della salute, ma diventa anche un elemento centrale nella pianificazione e attuazione di un'educazione trasversale che supera le barriere tra le discipline, dotando ogni studente di competenze di base e life skills.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Art.5

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELLA RETE

GOVERNANCE REGIONALE

5.1 Gruppo di lavoro tecnico regionale

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP 2020-2025) ha approvato il programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute” che prevede di strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all’interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi dell’azione intersettoriale e della pianificazione partecipata. In attuazione del programma PP01, con DD Regione Toscana n. 21651 del 03/11/2022 è stato istituito il Gruppo di lavoro tecnico, di cui fa parte anche la Scuola capofila Regionale, con funzioni di pianificazione, gestione e monitoraggio delle azioni del programma. Il G.d.L.T Regione Toscana, pur non costituendo un organo della Rete, collabora con essa, anche rappresentando le policy regionali, indicando le priorità e le finalità strategiche individuate.

5.2 Assemblea generale della Rete

L’Assemblea è composta dai Dirigenti Scolastici (è possibile la partecipazione di un docente delegato) delle Scuole aderenti e dal coordinatore regionale USR Toscana per la promozione alla salute o suo delegato.

L’Assemblea si riunisce almeno due volte l’anno ed ha il compito di determinare gli obiettivi a lungo, medio e breve termine del presente accordo di Rete, recependo le indicazioni e le finalità individuate dal Gruppo di lavoro tecnico che elabora annualmente un documento programmatico delle azioni da intraprendere.

La prima assemblea con funzioni costituenti è convocata dal Direttore Generale o suo delegato USR per la Toscana con il compito di eleggere la scuola capofila Regionale il cui Dirigente assumerà le funzioni di Presidente dell’Assemblea.

Possono partecipare alle sedute, su invito, anche rappresentanti di altre Istituzioni e di Enti esterni per specifici progetti e/o esperti relativamente a questioni tecniche ed organizzative, in qualità di consulenti; ogni successiva convocazione dell’Assemblea è disposta dal Dirigente scolastico della Scuola capofila.

L’Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con almeno la metà più uno dei suoi componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; un verbale viene redatto ad ogni assemblea; l’Assemblea può essere tenuta anche con modalità telematiche o in modalità “mista”.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

5.3 Scuola Capofila Regionale

L'I.C. "Lastra a Signa" di Lastra a Signa (FI) eletto dall'assemblea in data 16/11/2022 assume il ruolo di Scuola capofila regionale per la durata della Rete; ha un mandato della durata di tre anni con la possibilità di rielezione.

Le Istituzioni scolastiche della Rete conferiscono alla Scuola capofila regionale formale mandato a rappresentarle nelle comunicazioni esterne concernenti l'attività della Rete stessa. La Scuola Capofila è tenuta ad interfacciarsi e a coordinarsi con il G.d.L.T, il quale può dettare priorità d'azione e pianificare le attività necessarie a livello regionale; inoltre, provvede alla gestione delle risorse finanziarie della Rete, coadiuvata dal personale Amministrativo delle Scuole e si occupa di rendicontare le spese effettuate per conto della Rete al termine di ciascun anno solare.

5.4 Comitato Tecnico Esecutivo Regionale (CTER)

Il Comitato tecnico esecutivo è composto:

- dal Dirigente Scolastico, in funzione di coordinatore, Scuola Polo regionale I.C. "Lastra a Signa", Lastra a Signa (FI);
- dal Dirigente Scolastico, IIS "Galileo Galilei", Firenze (FI);
- dal Dirigente Scolastico, Scuola Polo zonale I.C. "Mascagni", Prato (PO);
- dal Dirigente Scolastico, Scuola Polo zonale I.C. "Leopoldo di Lorena" (Follonica II) Follonica (GR);
- dal Dirigente Scolastico, Scuola Polo zonale Liceo Scientifico "Antonio Vallisneri", Lucca (LU);
- dal Coordinatore regionale USR Toscana per la promozione alla Salute;
- da altri membri che il comitato tecnico esecutivo ritiene di dover nominare secondo le necessità (p. es. le Consulte Provinciali degli Studenti).

Il comitato esecutivo si riunisce per pianificare, organizzare e gestire le operazioni della Rete e comunque per ogni aspetto tecnico operativo, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea Generale. Ai componenti possono essere assegnati compiti specifici. Alle riunioni del comitato esecutivo possono partecipare i referenti degli ambiti territoriali USR Toscana. Il CTER ha durata triennale ed è rieleggibile.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

GOVERNANCE AMBITI ZONALI

TOSCANA CENTRO - TOSCANA NORD OVEST - TOSCANA SUD EST

5.5 Scuole Polo Zonali per territori aziendali USL

La Rete regionale, anche al fine di agevolare e rendere più funzionali e rispondenti alle necessità territoriali le attività gestionali e progettuali, è suddivisa in tre snodi strategici interprovinciali ed i Dirigenti delle relative Scuole Polo si raccordano, per gli aspetti di sistema e per ogni necessità, con la Scuola Capofila Regionale e con il Gruppo di lavoro tecnico Regionale. Le scuole Polo sono nominate in sede di Assemblea generale con mandato della durata di tre anni. Le aree zonali della Rete corrispondono al territorio aziendale USL e sono così rappresentate:

Zona Toscana Centro (Istituti degli A.T di FI-PO-PT e PI (limitatamente ai 4 comuni San Miniato, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, Montopoli in Val d'Arno)
Scuola Polo I.C. "Mascagni" Prato

Zona Toscana Sud-Est (Istituti degli A.T di GR-SI-AR)
Scuola Polo I.C. "Leopoldo di Lorena" (Follonica II) Follonica (GR)

Zona Toscana Nord-Ovest (Istituti degli A.T. di LU-MS-PI-LI)
Scuola Polo Liceo Scientifico "Antonio Vallisneri" Lucca

5.6 Cabine di regia zonali per territori aziendali

Per il raggiungimento delle finalità e obiettivi stabiliti dall'Assemblea opera, rispettivamente per ciascuna area zonale (Zona Toscana Centro; Toscana Sud Est; Toscana Nord Ovest), una cabina di regia, anche al fine di modulare al meglio gli interventi sulla base delle specificità del proprio territorio.

Ogni cabina di regia zonale è così costituita:

- dalla Scuola capofila regionale;
- dalla Scuola polo zonale;
- da ciascuna Scuola polo provinciale;
- dai Referenti regionali USR Toscana così come individuati nel Decreto costitutivo del Gruppo di lavoro USR Toscana;
- dai Referenti per la Promozione e Educazione alla Salute delle Aziende Sanitarie dell'area di appartenenza.

Le cabine di regia possono essere integrate dai rappresentanti delle Istituzioni e di altri stakeholders della Regione. Si riuniscono senza formalità, concordando di volta in volta forme e modalità operative.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE

5.7 Assemblea provinciale

L'Assemblea provinciale è composta:

- dal Dirigente della Scuola capofila provinciale;
- dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti alla rete SPS per ciascun ambito provinciale;
- dai Referenti AT per ciascun ambito territoriale di riferimento;
- dai Delegati delle Aziende Sanitarie delle province di appartenenza.

La prima assemblea provinciale con funzioni costituenti è convocata dalla scuola zonale di rappresentanza con il compito di eleggere la scuola capofila provinciale il cui Dirigente assumerà le funzioni di Presidente dell'Assemblea. L'assemblea provinciale può essere integrata dai rappresentanti delle Istituzioni e di altri stakeholders del territorio provinciale.

5.8 Scuole Capofila Provinciali

La Scuola capofila provinciale, eletta dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti in uno specifico ambito provinciale durante l'Assemblea Provinciale, ha un mandato della durata di tre anni, con la possibilità di rielezione. Compito principale della Scuola capofila provinciale, è coordinarsi strettamente con le Scuole zonali, assicurando sinergia sulle iniziative di salute della Rete.

Ulteriori compiti sono:

- coordinarsi con il Referente dell'Ambito Territoriale (AT);
- rappresentare la Rete provinciale nella cabina di regia Zonale e nei vari contesti istituzionali;
- sostenere e informare le scuole aderenti alla Rete provinciale sulle migliori pratiche e innovazioni in tema di salute scolastica;
- valutare eventuali interessi con gli stakeholders del proprio territorio e proporre protocolli e/o convenzioni con la Rete;
- monitorare e rendicontare le azioni sviluppate sui programmi di salute nel territorio provinciale;
- provvedere ad un eventuale riparto delle risorse economiche tra le scuole della rete provinciale.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Le aree provinciali sono così rappresentate:

- **Scuola Capofila Provinciale Arezzo:** Liceo “V. Colonna”
- **Scuola Capofila Provinciale Firenze:** IC Don Milani-Tavarnelle
- **Scuola Capofila Provinciale Grosseto:** I.C. “L. di Lorena”
- **Scuola Capofila Provinciale Livorno:** I.I.S. “A. Vespucci”
- **Scuola Capofila Provinciale Lucca:** Liceo Scientifico. “A. Vallisneri”
- **Scuola Capofila Provinciale Massa-Carrara:** I.C. Staffetti Massa 2
- **Scuola Capofila Provinciale Pisa:** I.C. “V. Galilei”
- **Scuola Capofila Provinciale Pistoia:** Istituto professionale di Stato “Luigi Einaudi”
- **Scuola Capofila Provinciale Prato:** IC “Mascagni “
- **Scuola Capofila Provinciale Siena:** Liceo “A. Volta”

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

5.9 Tavolo Tecnico SPS

Ogni Scuola della Rete SPS nomina e costituisce un gruppo di lavoro denominato “Tavolo Tecnico SPS” con atto formale del Dirigente scolastico, formato nella composizione minima dal DS, da uno o più docenti referenti per la promozione e educazione alla salute (PES) in servizio presso la scuola, dal tutor dell’azienda sanitaria afferente ai servizi di Promozione alla Salute (tutor PDS), dal rappresentante del personale ATA ed esteso, eventualmente, al referente dell’Ufficio scolastico di Ambito Territoriale e alle figure rappresentative della comunità scolastica con particolare riguardo alle rappresentanze dei genitori e per gli Ist. sec. di II grado degli studenti. Tale gruppo, tenendo conto dei documenti RAV, P.D.M., PTOF predispone il Profilo di Salute con validità triennale, salvo necessità di aggiornamento annuale.

Art. 6

RACCORDO CON L’UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

L’Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Toscana e gli ambiti territoriali supportano la rete di scuole che promuovono la salute mettendo a disposizione risorse umane qualificate e personale dedicato con elevata formazione. L’USR offre consulenza tecnica, coordina le attività della rete e monitora l’implementazione dei programmi di promozione della salute. Organizza corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico e facilita l’organizzazione di eventi, workshop e conferenze. Inoltre, promuove partenariati con enti



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

regionali e istituzioni sanitarie e diffonde buone pratiche e modelli di intervento efficaci, basati sull'evidenza, per creare un ambiente educativo favorevole al benessere degli studenti.

Art. 7
RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Rete, avendo recepito gli obiettivi strategici delineati dal Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale, possiede l'autorità di interagire direttamente con le Istituzioni rilevanti presenti nelle diverse aree geografiche e con gli attori interessati del territorio a livello regionale e provinciale. Questa interazione può avvenire attraverso la stipula di accordi, convenzioni e partnership, ma solamente per quanto riguarda il conseguimento degli scopi definiti nell'accordo della Rete. La Rete, esclusivamente attraverso l'Istituto capofila regionale, può promuovere la stipula di protocolli d'intesa e/o convenzioni, finalizzati alla ricerca di finanziamenti o contributi anche sul piano operativo. Il Gruppo di Lavoro Tecnico è informato di ogni iniziativa di rapporto con i territori.

Art. 8
ADESIONE ALLA RETE

L'elenco delle istituzioni scolastiche potrà essere integrato annualmente, entro il 30 novembre, in base alle adesioni delle singole scuole, statali e paritarie, che ne faranno richiesta. Aderiscono alla Rete tutti i firmatari del presente atto (vedi Allegato 1). Tutte le altre scuole autonome statali e paritarie della Toscana possono in qualsiasi momento aderire alla Rete. L'adesione alla Rete impegna le Scuole firmatarie e quelle che in futuro manifesteranno la volontà di farvi parte a condividere i principi ispiratori e tutti gli impegni di cui al presente accordo ed in particolare a:

- stilare un PTOF orientato alla promozione della salute secondo le linee guida tracciate dall'Accordo di Collaborazione tra USR Toscana e Regione Toscana;
- identificare un insegnante Referente per la promozione alla salute (PES);
- costituire il Tavolo Tecnico SPS (vedi art.4);
- declinare il proprio "Profilo di Salute" individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti di supporto e monitoraggio predisposti dalla Rete;
- favorire e integrare nel piano della formazione i percorsi formativi proposti dalla Rete a livello regionale e provinciale;
- realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici programmati dall'Assemblea della Rete;
- documentare le azioni svolte, comprese le buone pratiche, sulla piattaforma WEB all'interno della propria area riservata.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

L'adesione è un percorso che comporta una prima richiesta attraverso il modulo on-line di candidatura dalla piattaforma WEB dedicata. In seguito, le Scuole verranno accompagnate nel percorso di adesione formale alla Rete con il supporto del Referente per la promozione alla salute dell'Ambito Territoriale di competenza e del tutor dell'azienda sanitaria afferente ai servizi di Promozione alla Salute (tutor PDS). In questa fase sono previsti incontri informativi e formativi per definire nel concreto l'adesione alla Rete.

L'adesione si concretizza con la Delibera dei Collegi dei docenti e dei Consigli di Istituto e la firma del presente accordo. L'assemblea dei Dirigenti si riserva di valutare il rispetto dei criteri nell'azione delle scuole che aderiscono alla Rete.

Art. 9
GESTIONE BENI

Eventuali beni acquistati saranno presi in carico, secondo specifici accordi da sottoscrivere, nelle scritture inventariali delle scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate e approvate.

Art. 10
RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche e finanziarie consistono in ogni contributo che la Rete potrebbe ottenere dal MIM, dalla Regione, dalle Aziende USL o da altri Enti pubblici o privati interessati alla realizzazione delle attività di cui alla presente Rete. La Rete può partecipare a progettualità europee, statali o regionali su tematiche coerenti con i contenuti e finalità di Scuola che Promuove Salute, può richiedere sponsor e partecipare ad attività di crowdfunding. Le risorse esterne eventualmente acquisite transitano nel bilancio della Scuola Capofila che le utilizza esclusivamente per le attività della Rete anche per il tramite di una Scuola Cassiera. L'Assemblea della rete può stabilire forme di autofinanziamento o confinamento

Art. 11
IMPIEGO DEL PERSONALE

L'assemblea può annualmente individuare nell'ambito del personale assegnato a ciascuna Istituzione Scolastica le risorse professionali da utilizzare a supporto delle attività della Rete, fermo il rispetto delle disposizioni legislative vigenti. In caso di esigenze specifiche o progetti particolari, l'Assemblea può proporre la formazione aggiuntiva per meglio rispondere alle necessità della Rete. Queste decisioni vengono prese in base alle priorità



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

stabilite dall'Assemblea e alle risorse disponibili. Ogni decisione relativa all'impiego del personale sarà comunicata tempestivamente alle parti interessate e sarà condotta in un'ottica di collaborazione e condivisione, al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse professionali a supporto delle iniziative della Rete. Inoltre, verrà garantita la rotazione del personale quando necessario, per promuovere l'apprendimento condiviso e l'interscambio di competenze tra le scuole aderenti.

Art. 12
RECESSO

Le Istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del Dirigente scolastico, previa delibera del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, da trasmettere unitamente agli atti deliberativi all'Assemblea della Rete con almeno 60 giorni di preavviso. Il recesso comporta il divieto di utilizzo del logo Scuole che promuovono Salute.

Art. 13
DEPOSITO DEGLI ATTI

Il presente atto è depositato in originale presso le Segreterie delle scuole aderenti alla Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi. La documentazione pertinente relativa all'attuazione e all'avanzamento delle attività della Rete può essere periodicamente aggiornata e allegata all'atto originale, assicurando così una completa tracciabilità delle decisioni e delle azioni intraprese.

Art. 14
RINVII

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Art. 15
EMENDAMENTI

Il presente accordo potrà essere emendato dall'Assemblea, con delibera assunta in prima convocazione con maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti e in seconda convocazione con maggioranza semplice dei presenti.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Art. 16
DURATA

Il presente Accordo integrativo ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo accordo del 16.11.2022. Al termine di tale periodo si intenderà automaticamente e tacitamente rinnovato, salvo recesso espressamente dichiarato da parte delle singole scuole.

Art. 17
INFORMAZIONE E TRASPARENZA

I Dirigenti scolastici sono impegnati a garantire la necessaria informazione e trasparenza relativamente alle attività della Rete SPS nei confronti degli organi Collegiali degli Istituti di appartenenza. Inoltre, si assicurano che tutte le parti interessate, compresi docenti, personale non docente, studenti e famiglie, siano tempestivamente informate sulle iniziative, i progressi e gli esiti delle azioni intraprese nell'ambito della Rete SPS. È essenziale che vi sia una chiara comunicazione attraverso canali adeguati, come siti web scolastici, circolari, riunioni e forum dedicati, in modo da promuovere una partecipazione attiva e consapevole di tutta la comunità educativa.

Art. 18
ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente accordo: le delibere degli Organi collegiali previste dall'art. 7 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 delle Scuole Costituenti e delle Scuole che aderiranno successivamente alla Rete.



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Elenco Scuole firmatarie:

Provincia	Codice	Denominazione	Codice Fiscale
Arezzo	ARIC81000G	I.C. MARTIRI DI CIVITELLA	80010080515
Arezzo	ARIC81100B	I.C. PETRARCA	81003670510
Arezzo	ARIC81600E	I.C. GIOVANNI XXIII	81005170519
Arezzo	ARIC81700A	I. C. DON LORENZO MILANI	81004110516
Arezzo	ARIC818006	I. OMNICOMPENSIVO MARCELLI	80009720519
Arezzo	ARIC825009	I.C. BUCINE	81005490511
Arezzo	ARIC83200C	MONTE SAN SAVINO	80002500512
Arezzo	ARIC834004	MAGIOTTI	81005470513
Arezzo	ARIC83600Q	I.C. PIERO DELLA FRANCESCA	80008920516
Arezzo	ARIS00800Q	I.I.S.S. VALDARNO	81004030516
Arezzo	ARMM06700C	CPIA 1 AREZZO	92080740514
Arezzo	ARPM010006	LICEI GIOVANNI DA SAN GIOVANNI	81005550512
Arezzo	ARPM03000B	LICEO STATALE VITTORIA COLONNA	80002640516
Arezzo	ARPS02000Q	LICEO STATALE F. REDI	80009060510
Arezzo	ARTF02000T	I.T.I.S. GALILEO GALILEI - AREZZO	80002160515
Arezzo	ARVC010009	CONVITTO NAZIONALE V. EMANUELE II	80001560517
Firenze	FIIC809007	GIOVANNI F. GONNELLI	82004250484
Firenze	FIIC812003	GANDHI	94076360489
Firenze	FIIC81900T	DON LORENZO MILANI	80027210485
Firenze	FIIC841003	MONTAGNOLA - GRAMSCI	80023610480
Firenze	FIIC85000T	LE CURE	94188590486
Firenze	FIIC85700L	POLIZIANO	94202800481
Firenze	FIIC86000C	BEATO ANGELICO	94202760487
Firenze	FIIC86600B	N. 1 SESTO	94219800482
Firenze	FIIC86900V	LASTRA A SIGNA	94230450481
Firenze	FIIC87300E	I.C. N. 3 SESTO FIORENTINO	94276790485
Firenze	FIIC87400A	ISTITUTO COMPENSIVO N. 2 SESTO	94276780486
Firenze	FIIS004008	MORANTE - GINORI CONTI	94017140487
Firenze	FIIS01600E	ENRICO FERMI - LEONARDO DA VINCI	82004810485
Firenze	FIIS019002	I.S.I.S. "GALILEO GALILEI"	94061470483
Firenze	FIIS02800R	PIERO GOBETTI - ALESSANDRO VOLTA	94219850487
Firenze	FIPM02000L	GIOVANNI PASCOLI	80020170488
Firenze	FIPS04000R	CASTELNUOVO	80019730482
Firenze	FITF010003	ANTONIO MEUCCI	80020810489



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Firenze	FITN01000P	MARCO POLO	80020030484
Grosseto	GRIC80900Q	IC "O. ORSINI" C. PESCAIA	80006120531
Grosseto	GRIC81900A	ROCCASTRADA PIETRO L. LORENA	80003220532
Grosseto	GRIC82100A	IC "PIETRO ALDI" MANCIANO	82002580536
Grosseto	GRIC82500N	I.C. MONTE ARGENTARIO - GIGLIO	82004650535
Grosseto	GRIC828005	IC"LEOPOLDO II L." FOLLONICA 2	92077430533
Grosseto	GRIC831001	IC GROSSETO 3	80003360536
Grosseto	GRIC83200R	IC GROSSETO 4	80001420530
Grosseto	GRIS003001	IST. STAT.ISTR.SUP. "POLO AMIATA OVEST"	80008280531
Grosseto	GRIS00400R	ISTITUTO ISTR.SUPERIORE - P.ALDI	92008840537
Grosseto	GRIS007008	ISTITUTO ISTR. F. ZUCCARELLI SORANO	82001440534
Grosseto	GRIS008004	ISTITUTO ISTR.SUP. - BERNARDINO LOTTI	81000890533
Livorno	LIIC805001	G. CARDUCCI	82002290490
Livorno	LIIC80800C	GIOSUE' BORSI	80006560496
Livorno	LIIC81400Q	I.C. G. MICHELI / G. BOLOGNESI	92091100492
Livorno	LIIC82200P	CARDUCCI GIOSUE'	80008560494
Livorno	LIIS00700R	IS NICCOLINI-PALLI	92069350491
Livorno	LIIS00800L	VESPUCCI-COLOMBO	92110930499
Livorno	LIPS010002	FEDERIGO ENRIQUES	80005300498
Livorno	LIPS02000L	ENRICO FERMI	80009280498
Lucca	LUIC81100P	IST.COMPENSIVO CAMAIORE 3	82018230464
Lucca	LUIC819009	IST.COMP. MARCO POLO "VIANI"	91022950462
Lucca	LUIC827008	IST. COMPENSIVO DI CASTELNUOVO	81000570465
Lucca	LUIC83300G	IST.COMPENSIVO TORRE DEL LAGO	91025450460
Lucca	LUIC836003	CARLO PIAGGIA	80005100468
Lucca	LUIC83700V	DON ALDO MEI	80005190469
Lucca	LUIC84000P	ALTOPASCIO	80003820463
Lucca	LUIC843006	LUCCA QUINTO	92051730460
Lucca	LUIC84700D	LUCCA 6	92054360463
Lucca	LUIC849005	ISTITUTO COMPENSIVO UNGARETTI	92054350464
Lucca	LUIC850009	PIETRASANTA 2	91055230469
Lucca	LUIS001008	N. MACHIAVELLI	80003600469
Lucca	LUIS007007	I.S.I.S.S. DELLA PIANA DI LUCCA	80013400462
Lucca	LUIS016002	POLO SC. TEC. PROF.LE "FERMI - GIORGI"	80007410469
Lucca	LUIS01900D	CHINI - MICHELANGELO	91005880462
Lucca	LUPC010009	G. CARDUCCI	82011150461



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Lucca	LUPS01000C	A. VALLISNERI	80006590469
Massa Carrara	MSIC807002	I.C. "BARACCHINI" VILAFRANCA	93003510455
Massa Carrara	MSIC81200D	I.C. "MASSA 6" LOC. ROMAGNANO	80002800458
Massa Carrara	MSIC815001	I.C. "G. TALIERCIO" CARRARA	91019490456
Massa Carrara	MSIC81600R	I.C. "MORATTI" FIVIZZANO	90007500458
Massa Carrara	MSIC82300X	I.C. "STAFFETTI" MASSA	92048050451
Massa Carrara	MSIS002003	IS "MONTESSORI-REPETTI"	91002030459
Massa Carrara	MSRH010005	IPSEOA "MINUTO"	80003900455
Pisa	PIIC811002	I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO	93044960503
Pisa	PIIC817001	I.C. L. DA VINCI CASTELFRANCO	82000780500
Pisa	PIIC824004	I.C. M. TABARRINI POMARANCE	83002790505
Pisa	PIIC82600Q	I.C. BUONARROTI PONTE A EGOLA	91008100504
Pisa	PIIC82700G	I.C. SACCHETTI S. MINIATO	91008070509
Pisa	PIIC832003	I.C. V. GALILEI PISA	93047370502
Pisa	PIIC83300V	I.C. STRENTA TONGIORGI PISA	93049560506
Pisa	PIIC83900T	I.C. DE ANDRE' S. FREDIANO	81002920502
Pisa	PIIC84200N	I.C. VOLTERRA	90032000508
Pisa	PIMM61000C	CPIA 1 PISA	90056090500
Pisa	PIPS02500D	ISTITUTO ARCIVESCOVILE SANTA CATERINA	
Pisa	PIIC81300N	I.C. FRA DOMENICO DA PECCIOLI	81001730506
Pisa	PIPM030002	LICEO CARDUCCI	80006190500
Pisa	PIIC83600A	I.C.G.B. NICCOLINI	93049590503
Prato	POIC80800B	P. MASCAGNI	84032710489
Prato	POIC81000B	FILIPPO MAZZEI	84032620480
Prato	POIC811007	SANDRO PERTINI	84009290481
Prato	POIS00100R	F. CICOGNINI - G. RODARI	01845850971
Prato	POIS00200L	A. GRAMSCI - J. M. KEYNES	92055700485
Prato	POVC010005	CICOGNINI	84007010485
Pistoia	PTIC80600D	IC B. PASQUINI	81003790474
Pistoia	PTIC81300L	STATALE "FERRUCCI"	80007970470
Pistoia	PTIC81400C	STATALE LEONARDO DA VINCI	90021540472



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Pistoia	PTIC81800Q	I. C. S. "F. BERNI" LAMPORECCHIO	80009210479
Pistoia	PTIC823007	LIBERO ANDREOTTI	81003670478
Pistoia	PTIC82800A	A. FRANK - CARRADORI	80008010474
Pistoia	PTIS00200A	PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI	91005380471
Pistoia	PTRC010007	LUIGI EINAUDI	80008770473
Pistoia	PTTA010004	D. ANZILOTTI	81002770477
Pistoia	PTTD01000E	F. MARCHI-FORTI	81003310471
Pistoia	PTTF01000R	ITTS "FEDI - FERMI"	80007710470
Siena	SIIC806004	IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO"	91006540529
Siena	SIIC80700X	ISTITUTO COMPRENSIVO LORENZETTI	80008440523
Siena	SIIC81100G	IC INSIEME	80007740527
Siena	SIIC813007	IC CETONA	81004340527
Siena	SIIC81500V	OMNICOMPR. AVOGADRO-DA VINCI	90013540522
Siena	SIMM050007	CPIA 1 SIENA	91023220527
Siena	SIPS010009	LS A. VOLTA	82001650520